

Berlino, 22 marzo 1870



Reg<sup>ma</sup> Collega ed amico!

Mi perdona che non prima d'oggi vengo  
a rispondere alle care tue righe di questo  
4. Sono stato scapatonissimo per i corsi  
del Prof. Braun, che fu ammollato  
ma <sup>21</sup>meglio - adesso, al quale dovrei  
supplere, pure per il lavoro della flora  
di Bosnia che in adesso alla stampa  
a Zagabria. Mi fu dunque impossibile  
d'andare al Friedländer prima.  
Inscritto che il pacco è partito già più  
settimane fa e spero che sia giunto in-  
tanto.

Quando questoggi al caro Prof. de Vitiari  
che prego di riverire sperando ch'egli  
sia meglio due copie dell'index secundum  
per 1869, una per Lei, l'altra per <sup>gr</sup>professore.  
Non mi ricordo se abbia mandate allo stesso  
la mia nota sopra la Fumaria Petteri; quando  
no, lo farò ancora.

Sono molto riconoscente per l'onorevole me-  
morie che l'egregio Egr. Cav. de Vitiari vuole  
fasc delle poche mie cosette. Brando  
la libertà d'aggiungere le mie note sopra  
l'erbario del Rè di Cassina. Non è gran  
cosa perchè non ho potuto far rivista dell'in-  
tera collezione; il Egr. Reichenbach, <sup>molto</sup> però  
ma molto cortese, aveva la gentilezza di mostrar-  
mi una parte dei pacchi che si conservano in  
una stanza fredda; i redetti dunque rozzo di  
molestarlo troppo lungo tempo, riservando mi

Grande forte per la mia collaborazione a Venezia! un suo caro già gratti gli altri  
di Parigi dell. Fichet si trova nell'index scart.  
del R. Istituto.



di ricevere in stagione più favorevole;  
~~peraltro~~ non ho riuscito ancora di  
fare così. Non possiedo un saggio  
dell'Hypericum cotinatum; ma credo che  
il Cgr. Reichenbach potrebbe mandarlo.  
Quanto alla Centaura cana var. montana  
nigri ed al Melandryum divaricatum,  
ne ~~dispongo~~ <sup>possiedo</sup> soltanto ~~un~~ un esemplare  
d'ambidue. La Centaura conica  
esattamente colle descrizione della  
var. γ. pindica Sord. Ep. fl. bith et rum  
II p. 236 eccetto i fiori che sono azzurri.  
Non contraddirei quando il Prof Veldani  
dichiarerebbe l'intera specie per una forma  
nana della C. axillaris; ma quella lì mi  
parebbe distinta dalla C. montana tanto;  
in più province della Germania, nella Boemia  
ed Austria p. c., ambedue specie ben si  
votano occorrono insieme e si coltivano  
nel nostro giardino botanico da lungo inun-  
tate.

Le mie gratulazioni sincere pel nuovo successo.  
Gli spedirò subito una copia del vostro bibliografico.  
Grazie tante per la penultima! Le i fascicoli  
I. e II delle Devades mi sarebbero altrettanto  
care, perchè non posso più.  
Tornerò ancora a Monaco per le piante di Ledebner. Il  
Knapp a esortato nell'Eregeoida, ma non ho  
voto ancora con voi. Credo che siano le piante poche  
e cattive.

Tanto mi creda il suo divoto e servo  
P. Ascherson